

# GAZZETTA UFFICIALE

## PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno LXVII

Roma — Giovedì, 18 novembre 1926

Numero 266

### Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . .	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . .	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Boji. — Ancona: G. Fogola. — Aquila: P. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: (\*) — Avellino: C. Leprino. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisani. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: R. Carta-Raspi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: (\*) — Carrara: Libreria Bajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta; Società Edit. Internazionale. — Catanzaro: V. Scapione. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: G. Nani e C. — Cosenza: (\*) — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomone. — Ferrara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: Armando Rossini. — Fiume: Libreria «Dante Alighieri» di G. Dolcetti. — Foggia: G. Filone. — Forlì: G. Archetti. — Genova: Libreria Intern. Treves dell'Anonima libreria italiana, Società Editrice Intern. — Girgenti: L. Bianchetta. — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio. — Lecce: Libreria Fratelli Spaccante. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantova: Arturo Mondovi. — Messina: G. Principato; V. Ferrara. — Milano: Libreria Fratelli Treves. — in Galleria: Società Editrice Internazionale. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. — Napoli: Libreria Internazionale Paravia-Treves; J. Majolo e figlio. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fioransa. — Parma: D. Vianini. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: Simionelli. — Pesaro: O. Semprucci. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite. — Pola: E. Schmidt. — Potenza: (\*) — Ravenna: B. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima libreria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegassa degli eredi Cremonesi, A. Signorelli. — Rovigo: G. Marin. — Salerno: P. Schiavone. — Sansevero (Foggia): Venditti Luigi. — Sassari: G. Ladda. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: F. Zarucchi. — Spezia: A. Zacutti. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Torino: F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I. — Trapani: C. Banci. — Trento: M. Disertori. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. — Udine: (\*) — Venezia: L. Capellini; Libreria Sormani (ex Fuga). — Verona: R. Cabianca. — Vicenza: G. Gallo. — Zara: E. de Schönfeld. — Tripoli: Libreria Fichera. — Bengasi: Francesco Russo. — Asmara: A. A. e F. Cicero. — All'estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E. N. I. T., a Parigi anche presso la Libreria italiana, Rue du 4 septembre. — (\*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — N.B. Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

### SOMMARIO

Senato del Regno: Concorso al posto di applicato di 2ª classe nell'ufficio di segreteria del Senato del Regno. . . . . Pag. 5026

Numero di pubblicazione

### LEGGI E DECRETI

2208. — REGIO DECRETO 23 settembre 1926, n. 1876.

Approvazione dei contributi scolastici dovuti dai Comuni della provincia di Trento, per il quinquennio 1º aprile 1925-31 marzo 1930, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722. Pag. 5026

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1926.

Nuovo denaturante per l'alcool usato nella preparazione delle vernici fini per la lucidatura del legno . . . . . Pag. 5033

DECRETO MINISTERIALE 17 novembre 1926.

Divieto di caccia alla talpa nella provincia di Verona. . . . . Pag. 5033

### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze: R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1811, relativo alla concessione in appalto quinquennale, a trattativa privata, degli spacci all'ingrosso dei generi di privativa, ai rispettivi reggenti civili e militari . . . . . Pag. 5034

Ministero dell'interno: R. decreto-legge 10 ottobre 1926, n. 1786, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Milano . . . . . Pag. 5034

Ministero delle comunicazioni: R. decreto-legge 14 ottobre 1926, n. 1893, relativo all'ordinamento ed al trattamento economico del personale addetto ai ferry-boats dello Stretto di Messina . . . . . Pag. 5034

Ministero delle colonie: R. decreto 23 settembre 1926, n. 1776, riflettente l'assegnazione straordinaria di lire 5.840.000 al bilancio 1926-27 della Somalia per il riscatto di opere pubbliche eseguite dalla Società agricola italo-somala. Pag. 5034

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle comunicazioni: Nomine nella Commissione arbitrale istituita col decreto Luogotenenziale 16 giugno 1918, n. 844 . . . . . Pag. 5034

Ministero dell'economia nazionale: Comuni fillosserati. . . . . Pag. 5034

Archivio di Stato: Inizio delle lezioni del 2º corso (Diplomatica) presso la Scuola di paleografia e diplomatica . . . . . Pag. 5034

Ministero delle finanze:

Media dei cambi e delle rendite . . . . . Pag. 5035  
Smarrimento di ricevuta (Elenco n. 20) . . . . . Pag. 5035

Ministero dell'interno:

Ordinanza di sanità marittima n. 8 del 1926. . . . . Pag. 5035

Autorizzazione a mettere in libera vendita, ad uso di bevanda, l'acqua minerale artificiale nazionale denominata «Salus» . . . . . Pag. 5035

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 33 . . . . . Pag. 5036

## SENATO DEL REGNO

Concorso al posto di applicato di 2<sup>a</sup> classe  
nell'ufficio di segreteria del Senato del Regno.

E' aperto un concorso per titoli, ed in parte per esame, ad un posto di applicato di 2<sup>a</sup> classe nell'ufficio di segreteria del Senato del Regno con lo stipendio annuo di L. 7200 minimo e di L. 10,700 massimo, da raggiungersi, quest'ultimo, mediante cinque aumenti triennali di L. 700 ciascuno, computabili anche sui servizi precedentemente resi allo Stato: ciò oltre ad un aumento provvisorio del 12 per cento sullo stipendio stesso, al supplemento di servizio attivo di L. 1700, all'indennità di servizio e di caroviveri.

Il concorso è limitato ai giovani provvisti di licenza liceale o di istituto tecnico, che non abbiano compiuto il 30° anno di età al 15 dicembre 1926.

I concorrenti dovranno presentare all'ufficio di segreteria, non più tardi delle ore 18 del 15 dicembre 1926, domanda in carta da bollo da L. 3 diretta alla Presidenza del Senato e corredata dai documenti seguenti:

1° fede di nascita, legalizzata dal presidente del Tribunale ove non trattisi del comune di Roma;

2° certificato generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

3° certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, legalizzato dal sindaco;

4° diploma di licenza liceale o di istituto tecnico ed il certificato dei punti ottenuti in ciascuna materia;

5° certificato comprovante la perfetta conoscenza della dattilografia;

6° estratto del foglio matricolare o altro documento da cui risulti il servizio militare eventualmente prestato.

I documenti di cui ai numeri 2 e 3 dovranno essere di data posteriore a quella del presente avviso.

Per l'accertamento delle condizioni fisiche i concorrenti potranno essere assoggettati anche a visita del medico di questa Amministrazione.

Saranno titoli speciali i pubblici uffici esercitati e le benemerenze di guerra. Si terrà anche conto del possesso di una bella calligrafia.

La conoscenza della dattilografia verrà accertata mediante esame al quale saranno sottoposti i soli concorrenti prescelti dalla Commissione giudicatrice del concorso.

Il vincitore del concorso sarà nominato in esperimento per la durata di un anno, pur con stipendio ed ogni altra competenza inerente alla effettività del posto e con affidamento di conseguire la nomina ad effettivo dopo l'esito favorevole del periodo di prova.

## LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2208.

REGIO DECRETO 23 settembre 1926, n. 1876.

Approvazione dei contributi scolastici dovuti dai Comuni della provincia di Trento, per il quinquennio 1° aprile 1925-31 marzo 1930, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Regio decreto 5 marzo 1923, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni, e il Regio decreto 7 giugno 1923, che lo modifica;

Veduto l'art. 2 del Regio decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto l'art. 19 del Regio decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduto l'elenco dei posti legalmente istituiti nei ruoli dei maestri elementari, elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Trento, in base ai posti di scuole classificate esistenti al 1° aprile 1925 nei Comuni di quella Provincia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che ciascun Comune della provincia di Trento deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 19 del Regio decreto-legge 4 settembre 1925 n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il quinquennio 1° aprile 1925-31 marzo 1930, nella somma risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocca.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1926.

Atti del Governo, registro 254, foglio 68. — COOP

## Provincia di TRENTO.

Elenco delle somme che i Comuni debbono versare nella R. Tesoreria dello Stato  
in applicazione dell'art. 19 del Regno decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722,  
per il quinquennio 1° aprile 1925 - 31 marzo 1930.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti classificati legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	
36	Bolzano	59	400	23.600
37	Bondo	3	»	1.200
38	Bondone	3	»	1.200
39	Borghetto	2	»	800
40	Borgo	18	»	7.200
41	Bosentino	3	»	1.200
42	Bozzana	1	»	400
43	Braies	2	»	800
44	Breguzzo	2	»	800
45	Brennero	1	»	400
46	Brentonico	18	»	7.200
47	Bressimo	2	»	800
48	Bressanone	19	»	7.600
49	Brez	5	»	2.000
50	Brione	1	»	400
51	Bronzolo	6	»	2.400
52	Brunico	9	»	3.600
53	Burgusio	2	»	800
54	Caderzone	3	»	1.200
55	Cadine	2	»	800
56	Cagnò	2	»	800
57	Canè	1	»	400
58	Calavino	6	»	2.400
59	Calceranica	3	»	1.200
60	Caldaro	17	»	6.800
61	Caldès	2	»	800
62	Caldonazzo	8	»	3.200
63	Calliano	3	»	1.200
64	Campitello	2	»	800
65	Campo	5	»	2.000
66	Campodenno	2	»	800
67	Campo Tures	6	»	2.400
68	Canale San Bovo	10	»	7.600
69	Canazei	4	»	1.600
70	Canezza	2	»	800
71	Capriana	4	»	1.600
72	Carano	3	»	1.200
73	Carisolo	2	»	800
74	Carzano	2	»	800
75	Casè	2	»	800
76	Casotto	1	»	400
77	Castagnè	4	»	1.600
78	Castelbello	2	»	800
79	Casteldarne	2	»	800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti classificati legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	
1	Acqueto	2	400	800
2	Agrone	2	»	800
3	Ala	16	»	6.400
4	Albè	1	»	400
5	Albiano	5	»	2.000
6	Aldeno	9	»	3.600
7	Alliz	1	»	400
8	Amblar	1	»	400
9	Andalo	3	»	1.200
10	Andriun.	2	»	800
11	Anterivo	2	»	800
12	Anterselva	3	»	1.200
13	Appiano	21	»	8.400
14	Arco	15	»	6.000
15	Armo	1	»	400
16	Arnago	1	»	400
17	Avelengo	2	»	800
18	Avio	12	»	4.800
19	Badia	4	»	1.600
20	Banco	2	»	800
21	Barbiano	4	»	1.600
22	Baselga (Vezzano)	1	»	400
23	Baselga di Pinè	9	»	3.600
24	Bedollo	8	»	3.200
25	Perone	2	»	800
26	Besenello	6	»	2.400
27	Bezzeca	2	»	800
28	Biacesa	1	»	400
29	Bieno	4	»	1.600
30	Bleggio inferiore	4	»	1.600
31	Bleggio superiore	9	»	3.600
32	Bocenago	2	»	800
33	Bolbeno	2	»	800
34	Bolentina	1	»	400
35	Bollone	1	»	400

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	in totale
			400	
80	Castelfondo	4	400	1.600
81	Castellano	3	400	1.200
82	Castello di Fiemme	8	400	3.200
83	Castello in Giudicarie	2	400	800
84	Castello Tesino	10	400	4.000
85	Castello Val di Sole	1	400	400
86	Castelnuovo	4	400	1.600
87	Castelrotto	11	400	4.400
88	Cavalese	10	400	4.000
89	Cavareno	3	400	1.200
90	Cavedago	3	400	1.200
91	Cavedine	12	400	4.800
92	Cavizzana	1	400	400
93	Cauria	1	400	400
94	Celadizzo	1	400	400
95	Celentino	1	400	400
96	Cembra	5	400	2.000
97	Cengies	2	400	800
98	Centa San Nicolò	3	400	1.200
99	Cermes	4	400	1.600
100	Ceves	3	400	1.200
101	Chienes	3	400	1.200
102	Chiusa	4	400	1.600
103	Chizzola	3	400	1.200
104	Chiago	1	400	400
105	Chardes	3	400	1.200
106	Cimago	3	400	1.200
107	Cimone	3	400	1.200
108	Cinte Tesino	4	400	1.600
109	Cis	2	400	800
110	Civezzano	12	400	4.800
111	Cles	11	400	4.400
112	Cloz	4	400	1.600
113	Clusio	1	400	400
114	Cognola	11	400	4.400
115	Cogolo	2	400	800
116	Coldrano	2	400	800
117	Colfosco	1	400	400
118	Colle in Casies	2	400	800
119	Colle Isarco	3	400	1.200
120	Cologna - Gavazzo	2	400	800
121	Cologna in Giudicarie	1	400	400
122	Comano	3	400	1.200
123	Comasine	1	400	400
124	Condino	6	400	2.400
125	Coredo	4	400	1.600
126	Cornedo	5	400	2.000
127	Cortaccia	7	400	2.800
128	Cortina all'Adige	2	400	800
129	Corvara in Badia	1	400	400
130	Corvara in Passiria	1	400	400
131	Corzes	3	400	1.200
132	Costasavina	2	400	800
133	Covelano	1	400	400
134	Covello	2	400	800
135	Creto	2	400	800
136	Cunèvo	2	400	800
137	Curon	2	400	800
138	Dalano	3	400	1.200
139	Dambel	3	400	1.200
140	Daone	3	400	1.200
141	Dardine	1	400	400
142	Darzo	2	400	800
143	Deggiano	1	400	400
144	Denno	5	400	2.000
145	Dercolo	1	400	400
146	Dermulo	2	400	800
147	Dinaro	2	400	800
148	Dobbiaco	5	400	2.000
149	Don	2	400	800
150	Dorsino	3	400	1.200
151	Drena	3	400	1.200
152	Dro	11	400	4.400
153	Egna	8	400	3.200
154	Elle	1	400	400
155	Enguise	2	400	800
156	Eores	2	400	800
157	Faedo	3	400	1.200
158	Fai	4	400	1.600
159	Falesina	1	400	400
160	Falzes	3	400	1.200
161	Faogna	1	400	400
162	Faver	3	400	1.200
163	Fiavè	3	400	1.200
164	Fié	6	400	2.400
165	Fiera di Primiero	4	400	1.600
166	Fierozzo	3	400	1.200
167	Flavon	2	400	800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti classificati legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	
168	Fiores	2	400	800
169	Folana	1	400	400
170	Folgaria	17	400	6.800
171	Fondo	7	400	2.800
172	Fornace	3	400	1.200
173	Forno	1	400	400
174	Frassilongo	3	400	1.200
175	Fravaglio	2	400	800
176	Fundres	2	400	800
177	Funés	4	400	1.600
178	Gais	2	400	800
179	Gardolo	10	400	4.000
180	Gargazzone	2	400	800
181	Garniga	3	400	1.200
182	Giovo	13	400	5.200
183	Giustino	2	400	800
184	Glorenza	2	400	800
185	Grauno	3	400	1.200
186	Gries	11	400	4.400
187	Grigno	13	400	5.200
188	Grünés	3	400	1.200
189	Grumo	2	400	800
190	Gudon	1	400	400
191	Iavré	2	400	800
192	Imèr	5	400	2.000
193	Ischia	2	400	800
194	Iséra	3	400	1.200
195	Ivano - Fracéna	2	400	800
196	Laces	4	400	1.600
197	Lacinigo	1	400	400
198	Lagundo	6	400	2.400
199	Lalón	5	400	2.000
200	Laives	14	400	5.600
201	Lana	7	400	2.800
202	Lappago	1	400	400
203	Lardaro	2	400	800
204	Lasa	6	400	2.400
205	Lasino	5	400	2.000
206	Laudes	2	400	800
207	Lauregno	3	400	1.200
208	La Valle	2	400	800
209	Lavarone	9	400	3.600
210	Lavis	14	400	5.600
211	Lazfons	4	400	1.600

  

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti classificati legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	
212	Lenzima	1	400	400
213	Lenzumo	2	400	800
214	Lévico	23	400	9.200
215	Lisignago	2	400	800
216	Livo	4	400	1.600
217	Lizzana	8	400	3.200
218	Loeca	1	400	400
219	Lodrone	3	400	1.200
220	Lon	1	400	400
221	Lona - Lases	4	400	1.600
222	Longiarù	1	400	400
223	Lover	2	400	800
224	Lundo	2	400	800
225	Luserna	4	400	1.600
226	Luson	3	400	1.200
227	Lutago	3	400	1.200
228	Madrano	3	400	1.200
229	Magasa	3	400	1.200
230	Magräs	2	400	800
231	Magré	4	400	1.600
232	Malé	4	400	1.600
233	Malles	4	400	1.600
234	Malosco	2	400	800
235	Mantana	1	400	400
236	Marano	2	400	800
237	Maranza	2	400	800
238	Marco	4	400	1.600
239	Marebbe	6	400	2.400
240	Mareta	2	400	800
241	Margone	1	400	400
242	Marlengo	5	400	2.000
243	Martello	4	400	1.600
244	Masi di Vigo	1	400	400
245	Massimeno	1	400	400
246	Mattarello	9	400	3.600
247	Mazia	3	400	1.200
248	Mazzin	1	400	400
249	Meano	7	400	2.800
250	Mechel	2	400	800
251	Meltina	3	400	1.200
252	Merano	48	400	19.200
253	Mestriago	2	400	800
254	Mezzana	4	400	1.600
255	Mezzano	5	400	2.000

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	
256	Mezzaselva	6	400	2.400
257	Mezzocorona	11	»	4.400
258	Mezzolago	1	»	400
259	Mezzolombardo	14	»	5.600
260	Millan - Sarnes	2	»	800
261	Miola	9	»	3.600
262	Moena	7	»	2.800
263	Moena	1	»	400
264	Molina di Ledro	3	»	1.200
265	Mollaro	2	»	800
266	Molveno	3	»	1.200
267	Monclastico	2	»	800
268	Monguelfo	3	»	1.200
269	Montagna	6	»	2.400
270	Montagne	3	»	1.200
271	Montassilone	1	»	400
272	Montebelluno	2	»	800
273	Montebelluno	1	»	400
274	Monte di Tramontana	2	»	800
275	Montefantana	2	»	800
276	Montepionente	2	»	800
277	Montes	1	»	400
278	Mori	17	»	6.800
279	Mortaso	5	»	2.000
280	Morter	2	»	800
281	Moso	3	»	1.200
282	Mules	2	»	800
283	Nago-Tobole	7	»	2.800
284	Nalles	3	»	1.200
285	Nanno	3	»	1.200
286	Naturno	6	»	2.400
287	Nave San Rocco	2	»	800
288	Naz	3	»	1.200
289	Noarna	1	»	400
290	Nogarè	2	»	800
291	Nomi	4	»	1.600
292	Notiglio	5	»	2.000
293	Novacella	2	»	800
294	Novaledo	4	»	1.600
295	Nova Levante	4	»	1.600
296	Nova Ponente	8	»	3.200
297	Oltresarca	9	»	3.600
298	Onies	1	»	400
299	Ora	5	»	2.000
300	Oris	1	400	400
301	Ortisci	9	»	3.600
302	Ospedaletto	3	»	1.200
303	Ossana	3	»	1.200
304	Padergnone	2	»	800
305	Pallù	2	»	800
306	Panchia	2	»	800
307	Pannone	7	»	2.800
308	Parcines	8	»	3.200
309	Patone	2	»	800
310	Pedenonle	3	»	1.200
311	Pederzano	2	»	800
312	Pesio	2	»	800
313	Pellizzano	2	»	800
314	Pelugo	2	»	800
315	Pera	2	»	800
316	Perca	3	»	1.200
317	Pergine	12	»	4.800
318	Persone	1	»	400
319	Pieve di Ledro	1	»	400
320	Pieve Tesino	5	»	2.000
321	Pilcante	3	»	1.200
322	Piuze	8	»	3.200
323	Planol	1	»	400
324	Plafà	4	»	1.600
325	Plaus	2	»	800
326	Pomarolo	4	»	1.600
327	Ponte all'Isario	2	»	800
328	Por	1	»	400
329	Postal	2	»	800
330	Povo	8	»	3.200
331	Pozza	2	»	800
332	Pranzo	2	»	800
333	Praso	3	»	1.200
334	Prati	3	»	1.200
335	Prato alla Drava	1	»	400
336	Prato in Venosta	5	»	2.000
337	Prè	2	»	800
338	Predazzo	10	»	4.000
339	Predòl	3	»	1.200
340	Pregasina	1	»	400
341	Pregghena	2	»	800
342	Prebre	2	»	800
343	Prezzo	2	»	800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuola classificato legalmente in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuola classificato legalmente in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
344	Priò	1	400	400
345	Provés	2	»	800
346	Quetta	1	»	400
347	Rabbi	10	»	4.000
348	Rocines	2	»	800
349	Ràgoli	4	»	1.600
350	Ranzo	2	»	800
351	Rasun di Sopra	1	»	400
352	Rasun di Sotto	1	»	400
353	Ravina	4	»	1.600
354	Renon	14	»	5.600
355	Resia	2	»	800
356	Revò	5	»	2.000
357	Ridanna	2	»	800
358	Rifiano	3	»	1.200
359	Rina	1	»	400
360	Riomolino	1	»	400
361	Rio di Pusteria	4	»	1.600
362	Riscone	2	»	800
363	Riva	28	»	11.200
364	Riva di Tures	1	»	400
365	Rodengo	3	»	1.200
366	Romagnano	3	»	1.200
367	Ronallo	3	»	1.200
368	Roinazollo	7	»	2.800
369	Romeno	4	»	1.600
370	Roncegno	13	»	5.200
371	Ronchi	3	»	1.200
372	Roncogno	2	»	800
373	Roncione	6	»	2.400
374	Ronzone	2	»	800
375	Roverè della Luna	5	»	2.000
376	Rovereto	30	»	12.000
377	Rufré	4	»	1.600
378	Rumio	5	»	2.000
379	Sagron-Miss	2	»	800
380	Salorno	9	»	3.600
381	Salter-Malgolo	2	»	800
382	Samoclevo	2	»	800
383	Samone	3	»	1.200
384	San Candido	5	»	2.000
385	San Felice	1	»	400
386	San Genesio	4	»	1.600
387	San Giacomo in Aurima	2	»	800
388	San Giacomo Val di Sole	1	400	400
389	San Giorgio	2	»	800
390	San Giovanni	5	»	2.000
391	San Leonardo	9	»	3.600
392	San Lorenzo in Banale	6	»	2.400
393	San Lorenzo Pusteria	6	»	2.400
394	San Lugano	1	»	400
395	San Martino al Monte	1	»	400
396	San Martino Badia	3	»	1.200
397	San Martino in Casies	1	»	400
398	San Martino Passiria	7	»	2.800
399	San Michele all'Adige	1	»	400
400	San Pietro	3	»	1.200
401	San Sigismondo	1	»	400
402	Santa Cristina	2	»	800
403	Santa Maddalena in Casies	4	»	1.600
404	Santa Margherita	2	»	800
405	Sant'Andrea in Monte	3	»	1.200
406	Sant'Orsola	2	»	800
407	San Valentino alla Muta	3	»	1.200
408	Sanzeno	1	»	400
409	Saone	1	»	400
410	Sardagna	2	»	800
411	Sarentino	3	»	1.200
412	Sarnonico	16	»	6.400
413	Sasso	3	»	1.200
414	Scaleres	1	»	400
415	Scena	1	»	400
416	Sclaves	7	»	2.800
417	Selemo	2	»	800
418	Scurelle	2	»	800
419	Segno	3	»	1.200
420	Segonzano	3	»	1.200
421	Séio	8	»	3.200
422	Selva	1	»	400
423	Selva dei Molini	3	»	1.200
424	Senale	3	»	1.200
425	Senales	4	»	1.600
426	Séio	1	»	400
427	Serravalle all'Adige	1	»	400
428	Serso	2	»	800
429	Sesto	2	»	800
430	Sevignano	4	»	1.600
431	Sfruz	1	»	400
431	Sfruz	2	»	800

Numero d'ordine	COMUNE	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	in totale
432	Silandro	4	400	1.600
433	Sirò	4	»	1.600
434	Slingia	4	»	1.600
435	Sluderno	1	»	800
436	Snarano	4	»	1.600
437	Sopramonte	2	»	800
438	Soraga	5	»	2.000
439	Sover	2	»	800
440	Spera	7	»	2.800
441	Spinga	3	»	1.200
442	Spernaggiore	1	»	400
443	Sporminore	6	»	2.400
444	Stava	4	»	1.600
445	Stelvio	1	»	400
446	Stenico	7	»	2.800
447	Stives	4	»	1.600
448	Stro	4	»	1.600
449	Strada	6	»	2.400
450	Strembo	1	»	400
451	Strigno	2	»	800
452	Strumiaga	7	»	2.800
453	Susa	2	»	800
454	Tablà	4	»	1.600
455	Tajo	2	»	800
456	Tanàs	4	»	1.600
457	Tarces	1	»	400
458	Tarpes	2	»	800
459	Tassullo	3	»	1.200
460	Tavodo	5	»	2.000
461	Tavòn	2	»	800
462	Telve	1	»	400
463	Telve di Sopra	6	»	2.400
464	Telve	2	»	800
465	Tenna	1	»	400
466	Tenno	3	»	1.200
467	Teodone	2	»	800
468	Terento	1	»	400
469	Terlago	3	»	1.200
470	Terlano	4	»	1.600
471	Termenago	7	»	2.800
472	Termeno	2	»	800
473	Termom	9	»	3.600
474	Termagnolo	2	»	800
475	Terres	2	»	800
476	Tezolás	2	400	800
477	Tesero	9	»	3.600
478	Tesido	2	»	800
479	Tesimo	7	»	2.800
480	Tiarno di Sopra	2	»	800
481	Tiarno di Sotto	3	»	1.200
482	Tione	8	»	3.200
483	Tires	3	»	1.200
484	Tirolo	4	»	1.600
485	Tiso	1	»	400
486	Tonadico	4	»	1.600
487	Torcegno	3	»	1.200
488	Toss	2	»	800
489	Trambileno	7	»	2.800
490	Transacqua	4	»	1.600
491	Trens	2	»	800
492	Tres	3	»	1.200
493	Trodena	3	»	1.200
494	Tubre	3	»	1.200
495	Tuorno	7	»	2.800
496	Tunes	1	»	400
497	Turano	1	»	400
498	Ulmio	15	»	6.000
499	Vadena	3	»	1.200
500	Valás	1	»	400
501	Valda	2	»	800
502	Valdagno	4	»	1.600
503	Valdàora	5	»	2.000
504	Valfioriana	7	»	2.800
505	Valgiovè	2	»	800
506	Vallarga	2	»	800
507	Vallarsa	17	»	6.800
508	Vallelunga	2	»	800
509	Valles	1	»	400
510	Valle San Silvestro	1	»	400
511	Vandolies di Sopra	1	»	400
512	Vandolies di Sotto	2	»	800
513	Vanga	3	»	1.200
514	Varna	3	»	1.200
515	Varena	3	»	1.200
516	Vasio	1	»	400
517	Vattaro	2	»	800
518	Veltuno	3	»	1.200
519	Verano	2	»	800



Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti classificato legalmente in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	in totale
520	Vermiglio	5	400	2.000
521	Versciaco	1	»	400
522	Vervò	3	»	1.200
523	Vezzano (Venosta)	1	»	400
524	Vezzano (Trento)	4	»	1.600
525	Viavago	4	»	1.600
526	Vigalzano	3	»	1.200
527	Vignola	1	»	400
528	Vigo	3	»	1.200
529	Vigo di Fassa	3	»	1.200
530	Vigolo Baséga	2	»	800
531	Vigolo Vattaro	5	»	2.000
532	Vigo Rendena	2	»	800
533	Villa Agneda	3	»	1.200
534	Villa Banale	3	»	1.200
535	Villabassa	4	»	1.600
536	Villa Lagarina	4	»	1.600
537	Villandro	4	»	1.600
538	Villa Ottone	2	»	800
539	Villa Rendena	2	»	800
540	Villa Santa Caterina	1	»	400
541	Villazano	6	»	2.400
542	Ville del Monte	2	»	800
543	Vipiteno	6	»	2.400
544	Vizze	3	»	1.200
545	Volano	6	»	2.400
546	Zambana	2	»	800
547	Ziano	5	»	2.000
548	Zucio	2	»	800
Totali		2.228		891.200

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re.  
 Il Ministro per le finanze  
 VOLPI.  
 Il Ministro per la pubblica Istruzione  
 FEDELE.

# DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1926.

Nuovo denaturante per l'alcool usato nella preparazione delle vernici fini per la lucidatura del legno.

## IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 19 del testo unico di leggi sugli spiriti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924;

Visti gli articoli 118 e seguenti del regolamento sugli spiriti, approvato con R. decreto 25 novembre 1909, n. 762;

Visto il R. decreto 21 ottobre 1903, n. 426, che ammette l'industria della preparazione delle vernici a godere delle agevolzze consentite all'alcool denaturato;

Sentito il Laboratorio chimico centrale delle dogane ed imposte indirette;

Determina:

### Art. 1.

L'alcool destinato alla fabbricazione delle vernici fini per la lucidatura del legno dovrà essere adulterato con l'aggiunta, per ogni ettolitro di spirito di:

Alcool metilico grezzo, litri 10;

Lacca vinata, Kg. 0.500.

### Art. 2.

L'alcool metilico grezzo sarà fornito dal Laboratorio denaturanti di Milano al prezzo di L. 130 per ogni ettolitro di alcool da denaturare.

La lacca vinata dovrà essere fornita dalla ditta e previamente verificata dal competente Laboratorio chimico delle dogane ed imposte indirette.

### Art. 3.

La denaturazione dello spirito dovrà essere compiuta in presenza degli agenti della finanza e lo stabilimento sarà sottoposto a vigilanza saltuaria.

Roma, addì 13 novembre 1926.

Il Ministro: VOLPI.

# DECRETO MINISTERIALE 17 novembre 1926.

Divieto di caccia alla talpa nella provincia di Verona.

## IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 4 maggio 1924, n. 754, recante modifiche alla legge 24 giugno 1923, n. 1420, sulla caccia;

Vista la nota 23 ottobre 1926, n. 2755, del Prefetto di Verona, con la quale vengono segnalati gravissimi danni provenienti, in quella Provincia, dalla invasione delle grillotalpe e si chiede che, conformemente all'avviso dei direttori di quel Regio osservatorio di fitopatologia, nonché della Cattedra ambulante di agricoltura, venga adottato un provvedimento diretto ad impedire la distruzione delle talpe, causa non ultima al propagarsi eccessivo delle grillotalpe;

Visto il parere del direttore del Regio osservatorio filopatologico di Portici, favorevole all'accoglimento dell'accennata richiesta;

Decreta:

In provincia di Verona e fino a nuova disposizione, è vietata la caccia e la cattura della talpa. I contravventori in correranno nell'ammenda prescritta dal comma a) dell'art. 30 della legge 24 giugno 1923, n. 1420, sulla caccia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sul Foglio degli annunci legali della provincia di Verona.

Roma, addì 17 novembre 1926.

Il Ministro: BELLUZZO.

## PRESENTAZIONE DI DECRETI LEGGE AL PARLAMENTO

### MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, con nota in data 9 novembre 1926 n. 111, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1811, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 novembre 1926, n. 255, relativo alla concessione in appalto quinquennale, a trattativa privata, degli spacci all'ingrosso dei generi di privativa, ai rispettivi reggenti civili e militari.

### MINISTERO DELL'INTERNO

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'interno, in data 8 novembre 1926, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 ottobre 1926, n. 1786, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Milano.

### MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato a S. E. il presidente del Senato del Regno il disegno di legge, per la conversione in legge del R. decreto-legge 14 ottobre 1926, n. 1893, relativo all'ordinamento ed al trattamento economico del personale addetto ai ferry-boats dello Stretto di Messina.

### MINISTERO DELLE COLONIE

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le colonie ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, il giorno 7 novembre 1926, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 23 settembre 1926, n. 1776, riflettente l'assegnazione straordinaria di lire 5.840.000 al bilancio 1926-27 della Somalia per il riscatto di opere pubbliche eseguite dalla Società agricola italo-somala.

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Nomine nella Commissione arbitrale

istituita col decreto Luogotenenziale 16 giugno 1918, n. 844.

Con R. decreto 5 ottobre 1926, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1926, sono stati chiamati a far parte della Commissione arbitrale istituita col decreto Luogotenenziale 16 giugno 1918, n. 844, a decorrere dal 5 ottobre 1926, in qualità rispettivamente di membro effettivo e di membro supplente, i consiglieri di Cassazione gr. uff. Edoardo Piola-Caselli e comm. Domenico Biondi.

### MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Casalborgone in provincia di Torino, con decreto 16 novembre 1926 sono state estese al territorio del detto Comune le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

### ARCHIVIO DI STATO

Inizio delle lezioni del 2° corso (Diplomatica)  
presso la Scuola di paleografia e diplomatica.

Col giorno di sabato 11 dicembre, s'inizieranno nell'Archivio di Stato (via degli Astalli n. 15), le lezioni 2° corso (Diplomatica).

Può essere ammesso chiunque provi di avere compiuto gli studi liceali, e ne faccia domanda diretta al soprintendente, su carta da bollo da L. 2, non più tardi del termine improrogabile del 30 novembre.

Non occorre nuova domanda per gli iscritti al corso dell'anno passato.

Le lezioni avranno luogo due volte la settimana nei giorni di martedì e sabato, dalle ore 15.30 alle 16.30.

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 17 novembre 1926.

Francia . . . . .	81 25	New York . . . . .	23.992
Svizzera . . . . .	461.46	Dollaro Canadese . . . . .	23.925
Londra . . . . .	116 293	Oro . . . . .	402 93
Olanda . . . . .	9 56	Belgrado . . . . .	42 40
Spagna . . . . .	364.26	Budapest (pengő) . . . . .	0.0337
Belgio . . . . .	3.355	Albania (Franco oro) . . . . .	4.59
Berlino (Marco oro) . . . . .	5.695	Norvegia . . . . .	6.16
Vienna (Schillinge) . . . . .	3.39	Polonia (Sloty) . . . . .	—
Praga . . . . .	71.50	Rendita 3.50 % . . . . .	65.30
Romania . . . . .	12.75	Rendita 3.50 % (1902) . . . . .	59 —
Russia (Cervonetz) . . . . .	122.90	Rendita 3 % lordo . . . . .	40 —
Peso Argentino { oro . . . . .	22.18	Consolidato 5 % . . . . .	36 40
carta . . . . .	9.76	Obbligazioni Venezia 3.50 % . . . . .	65.90

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta.

(2ª pubblicazione).

(Elenco n. 20).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 340 — Data della ricevuta: 1º settembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione della ricevuta: Carlozzi Giovannicola per conto di Del Vecchio Gilda — Titoli del debito pubblico: al portatore 16 — Ammontare della rendita: L. 1750 consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1924.

Al termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 30 ottobre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

**MINISTERO DELL'INTERNO**

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Ordinanza di sanità marittima n. 8 del 1926.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Constatata la comparsa della peste in Las Palmas (Isola Gran Canaria);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 17 gennaio 1912;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con il R. decreto 1º agosto 1907, n. 636, modificato con il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2889;

Decreta:

Le provenienze da Las Palmas (Isola Gran Canaria) sono sottoposte alle misure profilattiche contro la peste, prescritte dall'ordinanza di sanità marittima n. 10 del 1º settembre 1907, modificata con il decreto Ministeriale 30 agosto 1911.

I signori Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati della esecuzione.

Roma, addì 6 novembre 1926.

p. Il Ministro: MESSEA.

**Autorizzazione a mettere in libera vendita, ad uso di bevanda, l'acqua minerale artificiale nazionale denominata « Salus ».**

Con decreto del Ministro per l'Interno in data 21 ottobre 1926, n. 86, la ditta Fratelli Cresto fu Luigi è autorizzata a mettere in libera vendita, ad uso di bevanda, sotto il nome di « Salus » l'acqua minerale artificiale nazionale preparata nello stabilimento sito in Ivrea, via Corte d'Assise, n. 6.

L'acqua sarà messa in vendita unicamente in bottiglie di vetro color verde a forma conica liscia della capacità di centilitri 90 circa, chiuse con tappo meccanico di porcellana bianca unito al collo della bottiglia con leva doppia di filo di ferro zincato. Il tappo sulla faccia superiore piana porta stampata in rosso la dicitura: « Sintetiche - F.lli Cresto - Ivrea ».

A completare la chiusura e ad impedirne la manomissione il tappo verrà ricoperto da un disco di carta velina colore verde-azzurro chiaro di cm. 19 di diametro, portante in mezzo, a stampa, la parola « Salus » in color azzurro oltremare, trattenuto mediante un nastrino di carta. Detto nastrino ha le dimensioni di cm. 2,5 di altezza per 13 di lunghezza ed ha due bordi di mm. 3 di altezza con sottostante filetto ed al centro porta la scritta: « F.lli Cresto » in corsivo. Il fondo del nastrino è color verde-azzurro chiaro, ed i bordi, i filetti e la scrittura sono in color azzurro oltremare.

Le bottiglie saranno contrassegnate da etichette rettangolari stampate su carta bianca delle dimensioni di mm. 126×220. Ciascuna etichetta è divisa in tre riquadri rettangolari verticali, uno centrale di mm. 100×103 e gli altri due laterali di mm. 37×103.

Nel riquadro centrale è raffigurata una fontana che versa l'acqua in un laghetto sottostante; sedute sui fianchi della fontana due giovani donne attingono l'acqua, con una coppa, quella di sinistra, e con un'anfora quella di destra. Sullo sfondo, in mezzo a campi di grano e prati fioriti, si vede la città di Ivrea con le sue torri ed il palazzo municipale, ed in lontananza chiudono il quadro le alpi della Valle d'Aosta. Sul cielo vi è la scritta « Acqua minerale artificiale Salus della ditta F.lli Cresto d'Ivrea (provincia di Torino) ». In basso sul basamento della fontana vi è la scritta: « Ottima acqua da tavola di pronto assorbimento digestiva diuretica ». In calce al riquadro vi sono riportati gli estremi del decreto Ministeriale di autorizzazione. Sul riquadro di sinistra è riportato il risultato dell'analisi chimica e su quello di destra il risultato dell'analisi batteriologica.

L'etichetta ha il fondo verde-azzurro chiaro, i disegni e le scritture in azzurro oltremare ad eccezione della dicitura: « Acqua minerale artificiale Salus della ditta F.lli Cresto d'Ivrea (provincia di Torino) » che è ricavata in bianco sullo sfondo azzurro oltremare del cielo, il tutto conforme all'esemplare allegato.

REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino settimanale sanitario del bestiame n. 33,  
dal 16 al 22 agosto 1926.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Carbonchio ematico.</i>					
Bari delle P.	Bari	Monopoli	B	—	2
Id.	Id.	Noicattaro	B	—	1
Bergamo	Bergamo	Valtesse	B	—	1
Brescia	Verolanuova	Leno	B	—	1
Campobasso	Isernia	Venafro	B	—	1
Id.	Larino	Montorio	O	—	1
Id.	Id.	S. Martino P.	O	—	1
Catania	Acireale	Giarre	B	—	1
Catanzaro	Cotrone	Mesoraca	E	—	2
Como	Varese	Lozza	B	—	1
Fiume (Carn.)	Volosca	Clana	B	—	1
Lecce	Brindisi	Ostuni	E	—	1
Mantova	Maritova	S. Benedetto	S	—	1
Milano	Lodi	S. Fiorano	B	—	1
Id.	Milano	Agrate Brian.	B	—	1
Modena	Modena	Fiorano	B	—	1
Novara	Novara	Vicolungo	B	—	1
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	—	1
Id.	Parma	Collecchio	B	—	1
Perugia	Orvieto	Piegaro	B	—	1
Roma	Rieti	Tarano	B	1	—
Trieste	Trieste	S. Dorligo V.	B	1	—
				2	22
<i>Carbonchio sintomatico.</i>					
Alessandria	Asti	Castagnole L.	B	—	1
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	—	1
Campobasso	Isernia	Agnone	B	1	—
Id.	Id.	Vastogirardi	B	1	—
				2	2
<i>Afta epizootica.</i>					
Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	—	1
Id.	Id.	Castellazzo B.	B	—	1
Id.	Id.	Masio	B	1	1
Id.	Id.	Refrancore	B	1	—
Id.	Id.	S. Salvatore	B	1	—
Id.	Id.	Valenza	B	1	—
Id.	Asti	Asti	B	1	—
Id.	Id.	Calosso	B	2	—
Id.	Id.	Castelnuovo	B	—	3
Id.	Id.	Costigliole	B	6	3
Id.	Id.	Dusino	B	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Alessandria	Asti	Valfenera	B	—	1
Id.	Casale Monf.	Casale Monf.	B	—	1
Id.	Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Id.	Viaregi	B	1	—
Id.	Tortona	Sale	B	9	1
Id.	Id.	Tortona	B	—	5
Id.	Id.	Viguzzolo	B	—	5
Ancona	Ancona	Ancona	B	11	—
Id.	Id.	Fabriano	B	12	—
Id.	Id.	Montecarotto	B	2	1
Aquila d. Abr.	Aquila	Acciano	B	1	11
Id.	Id.	Aquila	BO	8	10
Id.	Id.	Barete	B	—	1
Id.	Id.	Cagnano	BO	16	10
Id.	Id.	Campotosto	BO	7	5
Id.	Id.	Capitignano	B	15	3
Id.	Id.	Castel di Ieri	B	16	—
Id.	Id.	Castel. Sub.	B	23	—
Id.	Id.	Gagliano	BO	2	—
Id.	Id.	Montereale	BO	20	—
Id.	Id.	Navelli	BO	1	1
Id.	Id.	Pizzoli	BO	8	—
Id.	Id.	Praturo	B	6	1
Id.	Id.	Rocca di Mez.	B	30	10
Id.	Id.	Sassa	B	—	2
Id.	Id.	Scoppito	B	11	9
Id.	Id.	Secinaro	BO	7	—
Id.	Id.	Tornimparte	BO	10	—
Id.	Avezzano	Aielli	B	5	1
Id.	Id.	Avezzano	B	1	—
Id.	Id.	Balsorano	BO	5	—
Id.	Id.	Capistrello	BO	1	—
Id.	Id.	Carsoli	B	6	—
Id.	Id.	Castellafiume	B	2	—
Id.	Id.	Celano	BO	53	—
Id.	Id.	Civita d'Ant.	B	3	—
Id.	Id.	Civitella Rov.	B	1	—
Id.	Id.	Cocullo	BO	6	1
Id.	Id.	Collarmele	B	3	7
Id.	Id.	Gioia dei M.	BO	6	9
Id.	Id.	Lecce nei M.	BO	5	54
Id.	Id.	Luco ne' Marsi	BO	2	2
Id.	Id.	Massa d'Albe	B	15	—
Id.	Id.	Morino	BO	8	—
Id.	Id.	Ortucchio	B	22	1
Id.	Id.	Pescasseroli	BO	16	—
Id.	Id.	Pescina	BO	10	47
Id.	Id.	S. Vincenzo	BO	10	—
Id.	Id.	Trasacco	B	22	—
Id.	Cittaducale	Amatrice	BO	24	7
Id.	Id.	Antrodoto	B	5	—
Id.	Id.	Borbona	BO	10	—
Id.	Id.	Castel S. Ang.	B	—	10
Id.	Id.	Cittaducale	BO	25	37
Id.	Id.	Cittareale	B	—	9
Id.	Id.	Lugnano	BO	1	2
Id.	Id.	Petrella	BO	—	10
Id.	Sulmona	Ateleta	B	3	6
Id.	Id.	Causano	BO	1	—
Id.	Id.	Castel di Sang.	BO	3	1
Id.	Id.	Civit. Alfedena	O	1	—
Id.	Id.	Pratola Pel.	O	1	—
Id.	Id.	Rivisondoli	BO	2	—
Id.	Id.	Scotrone	B	2	10
Id.	Id.	Sulmona	B	5	—
Id.	Id.	Villetta Barrea	O	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	1	1
Id.	Id.	Bibbiena	B	1	2
Id.	Id.	Bucine	B	2	1
Id.	Id.	Castel S. Nic.	B	2	—
Id.	Id.	Chiusi in Cas.	B	4	2
Id.	Id.	Foiana d. C.	B	—	1
Id.	Id.	Pratovecchio	B	2	1
Id.	Id.	Subbiano	B	1	—
Ascoli	Ascoli Piceno	Acquasanta	B	1	—
Id.	Id.	Castorano	B	1	—
Id.	Id.	Comunanza	B	1	—
Id.	Id.	Montegallo	B	3	2
Id.	Fermo	Montef. dell'Aso	B	2	—
Avellino	Ariano di P.	Ariano di P.	B	4	—
Id.	Id.	Grottamin.	B	1	1
Id.	Id.	Monteleone	B	5	14
Id.	Id.	Orsara di P.	B	8	—
Id.	Id.	Mercogliano	B	—	1
Id.	Id.	S. Mart. V. C.	B	5	—
Bari delle P.	Altamura	Alberobello	B	1	3
Id.	Id.	Noci	B	1	1
Id.	Bari	Castellana	B	—	1
Belluno	Belluno	Alleghe	B	7	1
Id.	Id.	Belluno	B	11	17
Id.	Id.	Cortina d'Amp.	B	1	—
Id.	Id.	Falcade	B	2	—
Id.	Id.	Forno di Can.	B	1	—
Id.	Id.	Ponte nell'Alpi	B	1	1
Id.	Id.	Rocca Pietore	B	2	—
Id.	Id.	Sedico	B	1	—
Id.	Pieve di Cad.	Auronzo	B	1	—
Id.	Id.	Calalzo	B	1	—
Id.	Id.	Pieve di Cad.	B	2	—
Id.	Id.	S. Vito di Cad.	B	—	1
Id.	Id.	Selva di Cad.	B	2	—
Bergamo	Bergamo	Bolgare	B	1	—
Id.	Id.	Carona	B	11	—
Id.	Id.	Cipino	B	2	—
Id.	Id.	Dosseua	B	—	3
Id.	Id.	Foppolo	B	2	—
Id.	Id.	Mezzoldo	B	1	—
Id.	Id.	Moio de' Calvi	B	1	—
Id.	Id.	Oltre il Colle	B	1	1
Id.	Id.	Piazzatorre	B	1	—
Id.	Id.	Pradalunga	B	3	—
Id.	Id.	Serino	B	1	1
Id.	Id.	Suisio	B	1	—
Id.	Id.	Valtorta	B	—	1
Id.	Id.	Vedeseta	B	2	—
Id.	Id.	Fiorano	B	—	3
Id.	Id.	Gandellino	B	—	1
Id.	Id.	Oltressenda A.	B	1	—
Id.	Id.	Valgoglio	B	1	—
Bologna	Bologna	Arsola	B	—	1
Id.	Id.	Castello di S.	B	1	—
Id.	Id.	Castiglione	B	2	—
Id.	Id.	Monterenzio	B	6	—
Id.	Id.	Praduro e Sas.	B	1	—
Id.	Id.	Casalfuman.	B	2	1
Id.	Id.	Imola	B	—	1
Brescia	Breno	Bienno	B	1	—
Id.	Id.	Temù	B	1	—
Id.	Brescia	Carpenedolo	B	3	—
Id.	Id.	Marmentino	B	8	—
Id.	Id.	Capriolo	B	—	1
Id.	Id.	Bione	B	1	1
Segue Afta epizootica.					
Brescia	Salò	Preseglie	B	1	—
Id.	Verolanuova	Cigole	B	1	—
Id.	Id.	Pavone	B	1	—
Id.	Id.	Verolanuova	B	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	S. Cataldo	B	6	—
Id.	Piazza Armer.	Castrogiov.	B	2	—
Id.	Termini	Mazzarino	B	4	—
Id.	Id.	Id.	O	9	—
Campobasso	Campobasso	Ielsi	B	1	—
Id.	Id.	Riccia	B	1	2
Id.	Isernia	Agnone	B	1	—
Id.	Id.	Castel del G.	B	2	—
Id.	Id.	Castellone al V.	B	4	—
Id.	Id.	Fornelli	B	—	8
Id.	Id.	Isernia	B	5	—
Id.	Id.	Macchia d'Is.	B	—	2
Id.	Id.	Monten. V. C.	B	5	—
Id.	Id.	Pescopennat.	B	2	—
Id.	Id.	Pozzilli	B	23	2
Id.	Id.	Rocchetta al V.	B	5	—
Id.	Id.	Scapoli	B	1	—
Id.	Id.	Vastogirardi	B	1	—
Id.	Id.	Venafro	B	8	1
Id.	Larino	Guglionesi	B	7	—
Id.	Id.	Monten. di B.	B	20	4
Id.	Id.	S. Mart. in P.	B	—	1
Id.	Id.	Termoli	B	1	8
Caserta	Caserta	Teano	B	—	1
Id.	Sora	Pontecorvo	B	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Chiaravalle C.	B	—	2
Id.	Id.	Davoli	B	3	1
Id.	Id.	Satriano	B	2	2
Id.	Id.	Soverato	B	—	1
Id.	Id.	Cutro	B	4	2
Id.	Id.	Briatico	B	5	1
Id.	Id.	Dinami	B	—	4
Id.	Id.	Monteleone	B	—	3
Id.	Id.	Monterosso	B	2	—
Id.	Id.	Pizzoni	B	6	2
Id.	Id.	Soriano Cal.	B	4	1
Id.	Id.	Gizzeria	B	2	2
Chieti (a)	Chieti	Chieti	B	—	1
Id.	Id.	Pescara	B	—	1
Id.	Id.	Montazzoli	B	—	1
Como	Vasto	Cucciago	B	1	—
Id.	Id.	Dosso del Liro	B	1	—
Id.	Id.	Bosisio	B	1	—
Id.	Id.	Cernusco L.	B	2	—
Id.	Id.	Sormano	B	—	4
Id.	Id.	Montegrino	B	1	1
Id.	Id.	Morosolo	B	1	—
Cosenza	Castrovillari	Laino Borgo	B	1	—
Id.	Id.	Lungro	B	2	—
Id.	Id.	Sassano	B	5	—
Id.	Id.	Pedace	B	3	—
Id.	Id.	S. Giov. in F.	B	1	—
Id.	Id.	Spezzano G.	B	5	—
Id.	Id.	Spezzano P.	B	1	1
Id.	Id.	Corigliano C.	B	5	—
Id.	Id.	Rossano	B	2	—
Id.	Id.	Drizzona	B	2	—
Id.	Id.	Piadena	B	1	—
Id.	Id.	Tornata	B	2	—
Id.	Id.	S. Maria d. C.	B	—	1
Id.	Id.	Alba	B	—	1
Id.	Id.	Ceresole d'Al.	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Alta epizootica.					
Cuneo	Alba	Monteu Roero	B	—	1
Id.	Saluzzo	Envie	B	1	1
Id.	Id.	Savigliano	B	1	—
Id.	Id.	Scarnafigi	B	1	—
Ferrara	Comacchio	Massafiscaglia	B	—	1
Id.	Ferrara	Portomaggiore	B	1	—
Firenze	Firenze	Borgo S. Lor.	B	2	2
Id.	Id.	Firenzuola	B	—	2
Id.	Id.	Greve	B	3	2
Id.	Id.	Londa	B	—	1
Id.	Id.	Marradi	B	—	1
Id.	Id.	Pelago	B	1	2
Id.	Id.	Rufina	B	1	—
Id.	Id.	S. Casc. V. P.	B	1	1
Id.	Id.	S. Godenzo	B	2	—
Id.	Id.	Scarperia	B	1	—
Id.	Id.	Vicchio	O	3	—
Id.	Id.	Primano	B	4	—
Plume (Carn.)	Volosca	Sagoria S. M.	BO	3	—
Id.	Id.	Ascoli Satriano	Cp	1	—
Foggia (a)	Bovino	Castelluccio V.	BO	3	—
Id.	Id.	Celle di S. Vito	B	1	—
Id.	Id.	Deliceto	O	1	—
Id.	Id.	Faeto	B	2	—
Id.	Id.	Troia	BO	9	—
Id.	Foggia	Alberona	BO	—	3
Id.	Id.	Biccari	BO	4	—
Id.	Id.	Lucera	BO	15	3
Id.	Id.	Ortanova	BO	4	—
Id.	Id.	Roseto Valfort.	BO	3	4
Id.	Id.	Volturino	OS	2	—
Id.	Id.	Celenza Valf.	BO	2	—
Forlì	Forlì	Bertinoro	B	1	—
Id.	Id.	Forlì	B	8	4
Id.	Id.	Meldola	B	—	1
Id.	Rimini	Misano	B	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni	B	1	—
Id.	Rocca S. Casc.	Premilcuore	B	1	—
Friuli	Udine	Basigliano	B	6	—
Id.	Id.	Bertiolo	B	1	—
Id.	Id.	Castions di S.	B	1	—
Id.	Id.	Lestizza	B	2	—
Id.	Id.	Muscoli-Strass.	B	1	—
Id.	Id.	Rivolto	B	—	1
Genova	Genova	Cornigliano	B	1	—
Id.	Id.	Fontanigorda	B	—	1
Id.	Id.	Gorreto	B	3	—
Id.	Id.	Prà	B	—	1
Id.	Id.	Rovegno	B	—	4
Id.	Id.	S. Quirico	B	1	—
Id.	Id.	Cosseria	B	1	—
Grosseto (a)	Grosseto	Gavorrano	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Grosseto	B	6	—
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	6	—
Id.	Id.	Montieri	B	1	—
Id.	Id.	Orbetello	B	1	3
Id.	Id.	Pitigliano	BO	3	—
Id.	Id.	Roccastrada	B	1	—
Id.	Id.	Sorano	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Lecce	Gallipoli	Ortello	B	—	1
Id.	Lecce	Sogliano Cav.	B	—	1
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Livorno	Livorno	Collesalveti	B	1	—
Id.	Id.	Livorno	B	2	1
Segue Alta epizootica.					
Livorno	Livorno	Rosignano M.	B	—	1
Id.	Piombino	Campiglia	B	1	—
Id.	Id.	Piombino	B	2	—
Lucca	Castel. di Garf.	Camporgiano	B	1	1
Id.	Id.	Careggine	B	1	1
Id.	Id.	Piazza al Ser.	O	1	—
Id.	Id.	S. Romano	B	3	—
Id.	Id.	Sillano	B	1	—
Id.	Id.	Id.	B	1	—
Id.	Lucca	Buggiano	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	1	1
Id.	Id.	Massa e Cozzil.	B	—	1
Id.	Id.	Massarosa	B	1	—
Macerata	Camerino	Ussita	B	2	—
Id.	Id.	Visso	B	12	—
Id.	Macerata	Matelica	B	1	—
Id.	Id.	S. Angelo	B	3	—
Id.	Id.	S. Severino	B	7	—
Mantova	Mantova	Borgofranco	B	—	1
Id.	Id.	Castiglione	B	—	1
Id.	Id.	Marcara	B	—	1
Id.	Id.	Porto Mantov.	B	—	1
Id.	Id.	Redondesco	B	—	1
Id.	Id.	Roverbella	B	—	1
Id.	Id.	Sermide	B	1	—
Id.	Id.	Sustinente	B	1	—
Id.	Id.	Viadana	B	—	3
Id.	Id.	Licciana	B	25	—
Massa e Carr.	Massa	Massa	B	—	1
Id.	Id.	Podenzana	B	—	3
Id.	Pontremoli	Bagnone	B	16	—
Id.	Id.	Mulazzo	B	—	2
Id.	Id.	Villafranca	B	5	—
Messina	Castroreale	Tripi	O	—	1
Id.	Mistretta	Capizzi	O	2	1
Id.	Id.	Tusa	B	1	—
Id.	Patti	Patti	B	2	1
Id.	Id.	S. Agata di M.	B	—	3
Id.	Gallarate	Mornago	B	2	2
Milano	Lodi	Maccastorna	B	—	1
Id.	Id.	Villanova Sill.	B	—	1
Id.	Milano	Milano	B	1	2
Id.	Id.	Peschiera Bor.	B	—	1
Modena	Mirandola	Camposanto	B	1	—
Id.	Id.	Finale Emilia	B	3	—
Id.	Id.	Mirandola	B	2	—
Id.	Id.	S. Prospero	B	1	—
Id.	Modena	Fiorano	B	1	—
Id.	Pavullo	Fiumalbo	B	1	—
Id.	Id.	Lamamoc.	B	3	—
Id.	Id.	Montese	B	1	—
Id.	Id.	Pavullo	B	1	—
Id.	Id.	Pievepalago	B	1	—
Napoli	Castellana Grotte	S. Giuseppe	B	—	3
Novara	Novara	Cameri	B	—	1
Id.	Id.	Oleggio	B	1	—
Id.	Varallo	Riva Valdob.	B	1	—
Id.	Vercelli	Carisio	B	1	—
Id.	Id.	Tronzano V.	B	2	—
Padova	Padova	Candiana	B	—	1
Id.	Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Id.	Limena	B	—	1
Id.	Id.	Pernumia	B	1	—
Id.	Id.	Piazzola sul B.	B	1	—
Palermo	Corleone	Corleone	B	20	—
Id.	Id.	Id.	O	12	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Annati dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Palermo	Corleone	Palazzo Adr.	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	6	—
Id.	Palermo	Palermo	B	240	5
Id.	Id.	Id.	Cp	197	3
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	—	4
Id.	Id.	Busseto	B	9	—
Id.	Id.	Fontanellato	B	28	—
Id.	Id.	Noceto	B	2	1
Id.	Id.	Polesine Par.	B	33	—
Id.	Id.	Roccabianca	B	1	—
Id.	Id.	Soragna	B	1	—
Id.	Id.	Zibello	B	21	—
Id.	Borgotaro	Bedonia	B	16	—
Id.	Id.	Berceto	B	2	—
Id.	Id.	Compiano	B	2	—
Id.	Parma	Collecchio	B	2	—
Id.	Id.	Corniglio	B	1	—
Id.	Id.	Cortile S. Mart.	B	—	1
Id.	Id.	Lesignano	B	1	—
Id.	Id.	Mezzani	B	1	—
Id.	Id.	Parma	B	3	—
Id.	Id.	S. Lazzaro	B	42	—
Id.	Id.	Sorbolo	B	3	—
Id.	Id.	Torrile	B	5	—
Pavia	Mortara	Cernusco	B	3	1
Id.	Id.	Garlasco	B	—	1
Id.	Id.	Langosco	B	3	1
Id.	Id.	Nicorvo	B	1	1
Id.	Id.	Ottobiano	B	—	1
Id.	Id.	Pieve di Cairo	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo	B	4	1
Id.	Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Pavia	Linarolo	B	2	1
Id.	Id.	Miradolo	B	1	—
Id.	Id.	Travacò Sicc.	B	1	—
Id.	Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Voghera	Arena Po	B	—	1
Id.	Id.	Rivanazzano	B	—	3
Id.	Id.	Stradella	B	3	—
Id.	Id.	Zenevredo	B	—	1
Perugia	Foligno	Assisi	B	—	1
Id.	Id.	Foligno	B	5	3
Id.	Id.	Nocera Umbra	B	6	2
Id.	Perugia	Baschi	B	2	—
Id.	Id.	Gubbio	B	6	1
Id.	Id.	Todi	B	3	2
Id.	Id.	Umbertide	B	1	—
Id.	Spoleto	Cascia	B	—	3
Id.	Id.	Norcia	B	4	1
Pesaro e Urb.	Pesaro	Fano	B	1	—
Id.	Id.	Serrungarina	B	1	2
Id.	Urbino	Sassocorvaro	B	1	—
Id.	Id.	Sassofeltrio	B	2	—
Piacenza	Piacenza	Agazzano	B	1	—
Id.	Id.	Borgonovo	B	—	3
Id.	Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Id.	Coli	B	1	—
Id.	Id.	Gossolengo	B	—	3
Id.	Id.	Gragnano	B	—	1
Id.	Id.	Piacenza	B	—	2
Id.	Id.	Rivergaro	B	1	—
Id.	Id.	Vigolzone	B	1	—
Id.	Id.	Ziano	B	1	—
Pisa	Pisa	Calcinata	B	1	1
Id.	Id.	Cascina	B	8	8

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Annati dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Pisa	Pisa	Pisa	B	1	—
Pola (Istria)	Capodistria	Castelnuovo	BO	1	11
Id.	Id.	Silun Mont'Ag.	B	75	8
Potenza	Lagonegro	Nemoli	B	2	—
Id.	Id.	Trecchina	B	1	—
Id.	Melfi	Rionero	B	3	—
Id.	Id.	Id.	S	—	2
Id.	Id.	S. Fele	B	3	—
Id.	Potenza	Marsico Nuovo	B	2	—
Ravenna	Faenza	Faenza	B	8	2
Id.	Lugo	Bagnacavallo	B	1	—
Id.	Id.	Conselice	B	1	—
Id.	Id.	Cotignola	B	2	1
Id.	Id.	Lugo	B	3	1
Id.	Id.	Massalomb.	B	3	—
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	1	1
Id.	Id.	Ravenna	B	7	6
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Russi	B	1	1
Reggio Cal.	Gerace Marina	Condofuri	B	5	—
Id.	Id.	Gerace Marina	B	2	1
Id.	Id.	Samo	B	4	—
Id.	Id.	S. Agata di B.	B	3	1
Id.	Palmi	Delianova	B	2	—
Reggio nell'E.	Guastalla	Brescello	B	1	—
Id.	Id.	Poviglio	B	1	—
Id.	Id.	Reggiolo	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	Castellarano	B	2	1
Id.	Id.	Gattatico	B	2	—
Id.	Id.	Ramiseto	B	—	2
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	3	2
Id.	Id.	Toano	B	2	—
Id.	Id.	Villaminozzo	B	—	12
Roma	Civitavecchia	Monte Romano	B	1	—
Id.	Frosinone	Anagni	B	1	—
Id.	Id.	Filettino	B	1	—
Id.	Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Id.	Prossedi	B	1	—
Id.	Id.	Ripi	B	1	—
Id.	Id.	Roccagorga	B	1	—
Id.	Id.	Supino	B	1	—
Id.	Id.	Trivigliano	B	1	—
Id.	Rieti	Collalto	B	1	—
Id.	Roma	Arsoli	B	1	—
Id.	Id.	Castel Mad.	B	1	—
Id.	Id.	Marano Equo	B	1	—
Id.	Id.	Montorio Rom.	B	1	—
Id.	Id.	Morlupo	B	1	—
Id.	Id.	Riano	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	6	1
Id.	Velletri	Artena	B	1	—
Id.	Id.	Bassiano	B	1	—
Id.	Id.	Gorga	B	1	—
Id.	Id.	Montelanico	B	1	—
Id.	Id.	Segni	B	1	—
Id.	Viterbo	Arlena di Cast.	B	1	—
Id.	Id.	Bagnoregio	B	1	—
Id.	Id.	Barbarano	B	1	—
Id.	Id.	Bolsena	B	—	1
Id.	Id.	Caprarola	B	1	—
Id.	Id.	Cellere	B	1	—
Id.	Id.	Ischia di Cast.	B	1	—
Id.	Id.	Piansano	B	1	—
Id.	Id.	Ronciiglione	B	1	—
Id.	Id.	Viterbo	B	1	—
Rovigo	Adria	Bottrighe	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Minuti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

  

Segue Afta epizootica.					
Rovigo	Adria	Ca' Emo	B	1	—
Id.	Rovigo	Lendinara	B	3	—
Salerno	Sala Consilina	Buonabitacolo	B	14	4
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Id.	Padula	B	14	15
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Sala Consilina	B	6	—
Id.	Id.	S. Arsenio	B	4	2
Id.	Salerno	S. Marz. sul S.	B	4	—
Id.	Id.	Scala	B	1	—
Siena	Montepulciano	Radicefani	B	1	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	—	2
Id.	Siena	Castell. in Ch.	B	6	—
Id.	Id.	Colle Val d'Elsa	B	—	1
Id.	Id.	Siena	B	—	1
Siracusa	Noto	Buscemi	O	5	—
Id.	Id.	Id.	S	3	—
Id.	Id.	Noto	B	1	2
Id.	Id.	Rosolini	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Ragusa	Giarratana	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	14	—
Id.	Id.	Id.	S	12	—
Id.	Id.	Monterosso Al.	O	2	—
Id.	Id.	Id.	S	3	—
Id.	Id.	Ragusa	B	3	—
Id.	Id.	Ragusa Ibla	B	3	3
Sondrio	Sondrio	Berna	B	1	—
Id.	Id.	Campodolcino	B	1	1
Id.	Id.	Campovico	B	2	—
Id.	Id.	Cedrasco	B	1	1
Id.	Id.	Civo	B	2	—
Id.	Id.	Fusine	B	1	1
Id.	Id.	Gerola	B	1	—
Id.	Id.	Isolato	B	3	—
Id.	Id.	Pedesina	B	2	—
Id.	Id.	Piuro	B	2	—
Id.	Id.	Rasura	B	1	—
Id.	Id.	Talamona	B	—	3
Taranto	Taranto	Martina Fran.	B	4	1
Teramo	Penne	Penne	B	15	—
Id.	Teramo	Crognaleto	O	17	—
Id.	Id.	Fano Adriano	O	11	—
Id.	Id.	Mosciano S. A.	B	3	—
Id.	Id.	Pietracamela	O	14	—
Id.	Id.	Rocca S. Mar.	O	20	—
Id.	Id.	Teramo	B	2	—
Torino	Aosta	Lillianes	B	1	—
Id.	Id.	Valtournan.	B	1	—
Id.	Ivrea	Bairo	B	1	—
Id.	Id.	Castellamonte	B	1	—
Id.	Id.	Colleterto Cast.	B	2	—
Id.	Id.	Ivrea	B	—	1
Id.	Id.	Ribordone	B	2	—
Id.	Id.	Rueglio	B	1	—
Id.	Id.	Valperga	B	3	—
Id.	Susa	Avigliana	B	2	—
Id.	Id.	Chiomonte	B	1	—
Id.	Torino	Avuglione Ver.	B	1	—
Id.	Id.	Baldissero Tor.	B	1	—
Id.	Id.	Barbania	B	1	—
Id.	Id.	Carignano	B	—	5
Id.	Id.	Carmagnola	B	16	5
Id.	Id.	Castiglione T.	B	3	—
Id.	Id.	Chieri	B	3	—
Id.	Id.	Gassino	B	—	1

  

Segue Afta epizootica.					
Torino	Torino	Leuic	B	7	—
Id.	Id.	Marentino	B	1	—
Id.	Id.	Monteu da Po	B	2	—
Id.	Id.	Nichelino	B	10	—
Id.	Id.	Pino Torinese	B	1	—
Id.	Id.	Rivarolo Can.	B	—	1
Id.	Id.	Sciolze	B	2	—
Id.	Id.	Torino	B	1	—
Trento	Bolzano	Lazfons	B	12	1
Id.	Id.	Meltina	B	15	3
Id.	Id.	S. Genesio	B	3	—
Id.	Id.	Valas	B	—	8
Id.	Borgo	Borgo	B	11	—
Id.	Id.	Castello Tesino	B	4	—
Id.	Id.	Cinte Tesino	B	1	3
Id.	Id.	Grigno	B	14	—
Id.	Id.	Lavarone	B	13	13
Id.	Id.	Levico	B	—	3
Id.	Id.	Luserna	B	1	2
Id.	Id.	Pieve Tesino	B	—	2
Id.	Id.	Tonadico	B	1	—
Id.	Bressanone	Prati	B	1	1
Id.	Id.	Vizze	B	40	10
Id.	Cavalese	Moena	B	2	—
Id.	Id.	Vigo di Fassa	B	2	—
Id.	Cles	Brésino	B	7	—
Id.	Id.	Rumo	B	6	—
Id.	Id.	Termenago	B	—	1
Id.	Merano	Rifiano	B	—	1
Id.	Riva	Locca	B	1	—
Id.	Id.	Pranzo	B	2	—
Id.	Rovereto	Ala	B	17	3
Id.	Id.	Brentonico	B	—	2
Id.	Id.	Folgaria	B	10	24
Id.	Id.	Rovereto	B	9	—
Id.	Id.	Terragnolo	B	2	—
Id.	Id.	Trambileno	B	11	—
Id.	Tione	Bondone	B	1	—
Id.	Id.	Magasa	B	1	—
Id.	Id.	Storo	B	1	—
Id.	Id.	Strada	B	1	—
Id.	Id.	Tione	B	1	—
Treviso	Treviso	Spresiano	B	2	—
Trieste	Postumia	S. Mich. di P.	B	16	7
Id.	Id.	S. Pietro del C.	B	51	—
Venezia	Chioggia	Cona	B	1	—
Id.	Venezia	Cavazzuccher.	B	—	1
Id.	Id.	Favaro Veneto	B	—	1
Id.	Id.	Grisolera	B	—	1
Verona (a)	Verona	Belfiore	B	1	—
Id.	Id.	Breonio	B	8	—
Id.	Id.	Erbezzo	B	10	—
Id.	Id.	Grezzana	B	—	15
Id.	Id.	Negrar	B	2	1
Id.	Id.	Parona	B	—	1
Id.	Id.	Quinto di Val.	B	1	—
Id.	Id.	S. Bonifacio	B	1	—
Id.	Id.	S. Mauro di S.	B	1	—
Id.	Id.	S. Zeno di M.	B	1	—
Id.	Id.	Selva di P.	B	—	5
Id.	Id.	Velo Veronese	B	2	1
Id.	Id.	Villafranca	B	—	1
Vicenza	Asiago	Asiago	B	11	—
Id.	Id.	Gallico	B	—	1
Id.	Id.	Rotzo	B	1	—
Id.	Vicenza	Bassano	B	2	—



PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Vicenza	Vicenza	Campolongo	B	4	—
Id.	Id.	Crespadoro	B	2	3
Id.	Id.	Gambellara	B	1	—
Id.	Id.	Recoaro	B	3	4
Id.	Id.	Torri di Quart.	B	3	4
Id.	Id.	Valstagna	B	4	—
				2582	801
Malattie infettive dei suini.					
Ancona	Ancona	S. Marcello	S	1	—
Aquila d. Abr.	Avezzano	Pescasseroli	S	1	—
Id.	Cittaducale	Borbona	S	2	—
Id.	Sulmona	Pescocostanzo	S	3	—
Id.	Id.	Pratola Pel.	S	1	5
Id.	Id.	Raiano	S	2	—
Id.	Id.	Roccacasale	S	—	3
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	5	2
Id.	Id.	Cavriglia	S	—	2
Id.	Id.	Cortona	S	3	—
Id.	Id.	S. Giovanni V.	S	3	7
Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	S	3	—
Id.	Id.	Carassai	S	—	1
Id.	Fermo	Falerone	S	3	—
Id.	Id.	Folignano	S	1	1
Id.	Id.	Maltignano	S	—	1
Id.	Id.	Montappone	S	3	1
Id.	Id.	Monte Vid. C.	S	—	1
Id.	Id.	Servigliano	S	—	5
Avellino	Ariano di P.	Accadia	S	5	1
Id.	Avellino	Montefredane	S	—	1
Id.	Id.	Pietrastornina	S	—	3
Id.	Id.	Roccabascer.	S	2	—
Id.	S. Angelo d. L.	Calitri	S	—	2
Id.	Id.	Sturno	S	—	1
Belluno	Belluno	Alleghe	S	5	—
Id.	Id.	Forno di Can.	S	—	1
Id.	Id.	Rivamonte	S	—	1
Id.	Id.	Voltago	S	—	1
Id.	Pieve di Cad.	Comelico Sup.	S	2	—
Bologna	Bologna	Bologna	S	—	3
Id.	Id.	Budrio	S	—	1
Id.	Id.	S. Giorgio	S	—	1
Id.	Id.	S. Agata Bol.	S	—	2
Galtanissetta	Galtanissetta	Resuttano	S	6	—
Id.	Id.	S. Cataldo	S	1	—
Id.	Id.	S. Caterina V.	S	3	—
Id.	Piazza Armer.	Piazza Armer.	S	2	—
Campobasso	Isernia	Agnone	S	—	1
Id.	Id.	Pietrabbond.	S	1	—
Id.	Id.	Poggio Sannita	S	1	—
Id.	Larino	Montelongo	S	1	—
Chieti (a)	Chieti	Guardiagrele	S	—	4
Id.	Id.	Manoppello	S	—	2
Id.	Id.	S. Eufem. a M.	S	—	1
Id.	Id.	S. Valentino	S	—	17
Id.	Lanciano	Casoli	S	—	2
Id.	Id.	Fallascoso	S	—	4
Id.	Id.	Lanciano	S	—	200
Id.	Id.	Ortona a Mare	S	—	1
Cosenza	Cosenza	S. Fili	S	—	8
Id.	Id.	Serra Pedace	S	1	—
Id.	Id.	Trenta	S	2	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Malattie infettive dei suini.					
Ferrara	Cento	Cento	S	2	2
Id.	Ferrara	Ferrara	S	10	28
Fiume (Carn.)	Volosca	Clana	S	4	—
Id.	Id.	Mattuglie	S	4	—
Foggia (a)	Bovino	S. Agata di P.	S	4	—
Id.	Foggia	Alberona	S	4	—
Id.	S. Severo	S. Marco in L.	S	1	—
Id.	Id.	S. Marco la C.	S	—	6
Id.	Id.	Serracapriola	S	1	—
Forlì	Rimini	Coriano	S	—	1
Friuli	Gorizia	Locavizza	S	—	1
Id.	Gradisca	Villesse	S	—	1
Id.	Idria	Idria	S	—	1
Id.	Id.	Ledina	S	—	1
Id.	Udine	Buia	S	—	1
Id.	Id.	Coscano	S	—	1
Id.	Id.	S. Maria la L.	S	—	1
Girgenti	Bivona	Cianciana	S	9	—
Lucca	Lucca	Bagni di Mont.	S	—	1
Id.	Id.	Lucca	S	—	1
Id.	Id.	Monsummano	S	1	—
Macerata	Camerino	Caldarola	S	1	—
Id.	Macerata	Matelica	S	1	—
Id.	Id.	Potenza Picena	S	6	—
Id.	Id.	S. Angelo in P.	S	7	—
Napoli	Castellammare	S. Giuseppe	S	—	5
Novara	Novara	Novara	S	—	1
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	S	—	1
Id.	Id.	Polesine Parm.	S	1	—
Id.	Id.	Zibello	S	1	—
Id.	Borgotaro	Compiano	S	2	—
Id.	Id.	Calestano	S	1	—
Id.	Id.	Corniglio	S	1	—
Id.	Id.	Langhirano	S	1	—
Id.	Id.	Losignano	S	2	—
Id.	Id.	Mezzani	S	1	—
Pavia	Mortara	Garlasco	S	5	—
Id.	Pavia	Giussago	S	1	—
Id.	Voghera	Bastida Panc.	S	—	2
Perugia	Perugia	Castigl. d. L.	S	4	1
Id.	Id.	Cascia	S	3	—
Potenza	Lagonegro	S. Arcangelo	S	5	—
Id.	Id.	Grassano	S	2	—
Id.	Id.	S. Mauro Forte	S	3	—
Id.	Melfi	Palazzo S. G.	S	1	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	S	—	1
Roma	Rieti	Castel di Tora	S	1	—
Id.	Id.	Greccio	S	1	—
Id.	Roma	Palestrina	S	1	—
Rovigo	Rovigo	Trecenta	S	4	2
Salerno	Campagna	Romagn. a M.	S	—	1
Id.	Id.	Pontecagnano	S	1	4
Id.	Id.	Salerno	S	5	—
Sassari	Sassari	Nulvi	S	3	1
Siena	Siena	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Id.	Sovicille	S	4	—
Sondrio	Sondrio	Delebio	S	—	1
Id.	Id.	Tirano	S	1	—
Spezia	Spezia	S. Stefano	S	1	—
Taranto	Taranto	Martina Fran.	S	1	—
Teramo	Penne	Civitella Cas.	S	14	—
Id.	Id.	Penne	S	21	—
Id.	Id.	Pescosanson.	S	1	—
Id.	Teramo	Atri	S	8	—
Id.	Id.	Colonnella	S	—	4
Id.	Id.	Masciano S. A.	S	4	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Minuati dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Malattie infettive dei suini.					
Teramo	Teramo	S. Omero	S	10	—
Id.	Id.	Teramo	S	84	—
Id.	Id.	Tossicia	S	—	1
Torino	Ivrea	Candia Canav.	S	1	—
Id.	Id.	Palazzo Canav.	S	1	—
Trento	Cavalese	Carano	S	—	2
Id.	Id.	Egna	S	—	1
Id.	Cles	Cavareno	S	—	1
Id.	Id.	Romeno	S	—	2
Id.	Id.	Sarnonico	S	—	2
Id.	Merano	Ciardes	S	—	1
Id.	Id.	Parcines	S	—	2
Id.	Trento	Cognola	S	—	1
Id.	Id.	Mezzocorona	S	—	4
Id.	Id.	Mezzolomb.	S	—	2
Treviso	Treviso	Godega di S. U.	S	3	—
Trieste	Trieste	S. Dorligo d. V.	S	—	1
Id.	Id.	Trieste	S	9	7
Venezia	Chioggia	Chioggia	S	4	—
Vicenza	Vicenza	Montecchio M.	S	—	1
				336	385
Morva.					
Bologna	Bologna	Bologna	E	1	—
Id.	Id.	Monzuno	E	1	—
Mantova	Mantova	Viadana	E	—	1
				2	1
Farcino criptococcico.					
Avellino	Avellino	Forino	E	1	—
Bari delle P.	Altamura	Toritto	E	1	—
Id.	Bari	Bari	E	2	—
Id.	Id.	Ceglie d. C.	E	1	—
Catania	Acireale	Acireale	E	1	—
Genova	Chiavari	Lavagna	E	1	—
Lecce	Brindisi	Torre S. Sus.	E	—	1
Massa e Carr.	Massa	Fivizzano	E	1	—
Id.	Pontremoli	Bagnone	E	1	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	3	—
Id.	Castellammare	Gragnano	E	1	—
Id.	Id.	Lettere	E	1	—
Id.	Id.	Sorrento	E	2	—
Palermo	Palermo	Bagheria	E	1	—
Id.	Id.	Palermo	E	226	—
Id.	Id.	Partinico	E	1	—
Salerno	Salerno	Tracigliano	E	—	1
Id.	Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Id.	Scafati	E	1	—
Spezia	Spezia	Spezia	E	2	—
				248	2
Rabbia.					
Alessandria	Alessandria	Bosco Marengo	Cn	—	1
Id.	Casale Mont.	Casale Monferr.	Cn	—	1
Id.	Novi Ligure	Capriata d'Or.	Cn	—	1
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	3	5
Bologna	Bologna	Bologna	Cn	—	1
Campobasso	Larino	S. Croce di M.	Cn	—	1
Catania	Catania	Gravina	Cn	—	1
Mantova	Mantova	Serravalle	Cn	—	1
Napoli	Casoria	Arzano	Cn	—	1
Id.	Id.	Mugnano	Cn	—	1
Id.	Id.	Secondigliano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Napoli	Cn	—	4
Id.	Pozzuoli	Pozzuoli	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	10	6
Id.	Id.	Id.	Fl	2	—
Pesaro e Urb.	Pesaro	S. Lorenzo	Cn	—	1
Torino	Torino	Moncalieri	Cn	—	1
Trieste	Trieste	Ronchi dei L.	Cn	—	1
Verona (a)	Verona	Salizzole	E	—	1
				15	30
Rogna.					
Aquila d. Abr.	Aquila	Campotosto	O	1	—
Campobasso	Isernia	Castel del Giu.	O	—	2
Id.	Id.	Pescopennat.	O	7	—
Foggia (a)	Bovino	S. Agata di P.	O	—	1
Id.	S. Severo	S. Marco in L.	O	1	—
Id.	Id.	Torremaggiore	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	5	—
Salerno	Campagna	Roscigno	O	1	—
				16	3
Agalassia contagiosa delle pecore e capre.					
Aquila d. Abr.	Aquila	Arischia	O	1	—
Id.	Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Avezzano	Cappadocia	O	1	—
Id.	Id.	Civita d'Antino	O	2	—
Avellino	S. Angelo in L.	Lioni	O	1	—
Macerata	Macerata	Fiuminata	O	1	—
Pisa	S. Miniato	Palala	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Moliterno	O	1	—
Id.	Potenza	Brienza	O	1	—
Roma	Frosinone	Supino	O	1	—
Id.	Rieti	Rocca Sinibal.	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Papa	O	1	—
				14	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rinasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Vaiuolo ovino.					
Aquila d. Abr.	Aquila	Aquila	O	1	—
Id.	Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Cittaducale	Fiamignano	O	1	—
Id.	Id.	Leonessa	O	1	—
Id.	Id.	Lugnano	O	1	—
Bari delle P.	Altamura	Gravina	O	1	—
Ferrara	Ferrara	Argenta	O	1	—
Macerata	Camerino	Muccia	O	—	1
Massa e Carr.	Massa	Fivizzano	O	1	—
Parma	Parma	Monchio	O	400	—
Potenza	Potenza	Palmira	O	1	—
Roma	Velletri	Artena	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Cast.	O	1	—
Teramo	Teramo	Crognaleto	O	3	—
				415	1
Aborto epizootico.					
Belluno	Belluno	Cortina d'Am.	B	12	1
Morbo coitale maligno.					
Bergamo	Bergamo	Pedrengo	E	2	—
Id.	Id.	Ponteranica	E	2	—
Id.	Treviglio	Grassobbio	E	2	—
				6	—
Peste aviaria.					
Novara	Novara	Novara	P	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Colera dei polli.					
Arezzo	Arezzo	Arezzo	P	—	4
Id.	Id.	Foiano della C.	P	—	1
Bari delle P.	Barletta	Minervino	P	—	1
Reggio nell'E.	Guastalla	Gualtieri	P	—	2
Rovigo	Rovigo	S. Apoll. c. S.	P	4	—
Id.	Id.	Villadose	P	2	—
Treviso	Treviso	Preganzol	P	—	1
				6	9

## RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
			con casi di malattia
Carbonchio ematico . . . . .	17	22	24
Carbonchio sintomatico . . . . .	3	4	4
Afta epizootica . . . . .	67	594	3383
Malattie infettive dei suini . . . . .	41	139	721
Morva . . . . .	2	3	3
Farcino criptococcico . . . . .	10	20	250
Rabbia . . . . .	12	18	45
Rogna . . . . .	5	8	19
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	6	13	14
Vaiuolo ovino . . . . .	9	15	416
Aborto epizootico . . . . .	1	1	13
Morbo coitale maligno . . . . .	1	3	6
Peste aviaria . . . . .	1	1	1
Colera dei polli . . . . .	5	7	15

B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina;

P pollame; Cn canina; Fl felina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

---

**TOMMASI CAMILLO, gerente.**

**Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato,**